



**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE**  
**ORGANIZZAZIONE**

Genova, 24/11/2021

Prot. n. -----

**SETTORE**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**REGIONALE**

Responsabile del Procedimento:  
Dott. Luigi Moreno Costa – tel. 010. 5488561  
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it  
Referente:  
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548  
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li  
OPERATORI ECONOMICI

**Oggetto:** Procedura di gara aperta ex art. 60 D.Lgs.  
50/2016 e s.m.i. svolta attraverso la  
piattaforma telematica SINTEL fornitura di  
un sistema Spect CT presso l'Ospedale  
Santa Corona di Pietra Ligure – Lotto unico  
- Numero gara 8317043 – CIG N.  
894120107C

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 23/11/2021

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

Dalla domanda n. 1 alla domanda n. 20 chiarimenti pubblicati con Prot-2021-0011942 del 18/11/2021

**DOMANDA 1**

Si chiede di indicare l'altezza dell'intradosso del solaio del piano oggetto di intervento.

**RISPOSTA 1**

Cm 322 da filo pavimento all'intradosso del solaio.

**DOMANDA 2**

Si chiede di fornire le planimetrie in formato DWG del piano sottostante e sovrastante il reparto oggetto di intervento e, se disponibile, la sezione.

**RISPOSTA 2**

E' disponibile il file .dwg della zona d'interesse e del piano sovrastante (piante e sezione).  
Non esiste una pianta del piano sottostante (sottofondi).

### **DOMANDA 3**

Si chiede di specificare se le “Opere di protezione anti X passiva” descritte nel Capitolato Tecnico e Prestazionale all’Art. 3.3 Opere ed oneri siano da considerarsi di minima o si possano apportare gli adeguamenti necessari in funzione dell’apparecchiatura proposta.

### **RISPOSTA 3**

Si ribadisce quanto indicato al Capitolato Tecnico, ossia che gli apprestamenti specificati sono da ritenersi indicativi, fermo restando che il concorrente dovrà “progettare” e realizzare le opere di protezione anti X passiva, in relazione all’apparecchiatura fornita, ai locali e alle altre informazioni contenute nel capitolato stesso. Si ribadisce altresì che il progetto di radioprotezione presentato dall’aggiudicatario, sarà validato con eventuali prescrizioni a cura dell’esperto qualificato (Fisica Sanitaria) di ASL2.

Come già detto agli atti di gara, le attività derivanti da dette **eventuali** prescrizioni, sono da intendersi interamente a carico dell’aggiudicatario, nulla escluso o riservato.

### **DOMANDA 4**

Si chiede di confermare che il locale “attesa calda” rientri nell’area di intervento; in caso affermativo, ai fini della verifica proteximetrica, si chiede di indicare il numero di postazioni nell’attesa calda e il tempo medio di attesa per ogni paziente iniettato.

Per procedere con la verifica proteximetrica, si chiede di fornire lo spessore e la composizione delle pareti perimetrali della sala esami e della attesa calda (in caso di risposta affermativa al paragrafo precedente).

### **RISPOSTA 4**

Si conferma: il locale rientra nell’area di intervento per quanto attiene agli aspetti di radioprotezione e di ristrutturazione.

N° postazioni (pazienti in attesa calda) = da 6 a 8 pazienti contemporanei (la sala di attesa è comune alle due diagnostiche SPECT)

Tempo medio di attesa per ogni paziente iniettato = 90 minuti (attesa media considerando una prevalenza di scintigrafie ossee)

Composizione **indicativa** delle pareti= mattone forato da 10 cm, intonacato in malta cementizia sui due lati. Spessore finito = circa 12 cm

### **DOMANDA 5**

In riferimento all’Allegato n. 7 - Calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri, in particolare sulla Progettazione Definitiva degli Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni, si chiede di confermare che la redazione della Relazione Energetica costituisca refuso.

### **RISPOSTA 5**

Si conferma che trattasi di un refuso.

### **DOMANDA 6**

Non essendo stato indicato nel Disciplinare di Gara un apposito campo di Sintel, si chiede di specificare dove inserire la documentazione progettuale nell’Offerta Tecnica – Step 2, tra cui il richiesto “adeguato progetto protexiometrico”.

### **RISPOSTA 6**

Non è richiesta alcuna documentazione progettuale in sede di presentazione dell’offerta.

Tutta la documentazione progettuale sarà richiesta al solo aggiudicatario entro 40 giorni dall'emissione dell'Ordinativo mediante NECA così come prescritto nel Capitolato tecnico: Art. 1, lett. c).

#### **DOMANDA 7**

Con riferimento a quanto in oggetto, e in considerazione della complessità del progetto-offerta richiesto, con la presente siamo a richiedere la concessione di una proroga di 30 giorni dal termine di presentazione delle offerte ad oggi fissato per il 16.12.2021.

#### **RISPOSTA 7**

In considerazione della data di indizione della procedura la data di presentazione dell'offerta si ritiene congrua rispetto a quanto richiesto in capitolato.

#### **DOMANDA 8**

Si chiede di fornire la planimetria in formato dwg relativa all'impianto di distribuzione aria del piano oggetto dell'intervento.

#### **RISPOSTA 8**

E' disponibile il file (.dwg e .pdf) al massimo livello di aggiornamento oggi disponibile in ASL2, per i locali interessati

#### **DOMANDA 9**

Si chiede di confermare che è possibile posizionare l'UTA nella zona pedonale compresa tra l'area esterna della zona di intervento ed il porticato.

#### **RISPOSTA 9**

Si conferma il possibile posizionamento dell'UTA nella zona indicata in fase di sopralluogo, ossia nella zona ipotizzata nel quesito.

#### **DOMANDA 10**

Si chiede di specificare il valore della corrente di cortocircuito presunta trifase nel quadro generale di cabina dove sono presenti i due interruttori disponibili per la nuova sezione di impianto da realizzare.

#### **RISPOSTA 10**

- a) Icc 55 kA = impianto alimentato da rete esterna.
- b) Icc 21 kA = impianto alimentato da gruppo elettrogeno.

#### **DOMANDA 11**

Si chiede di confermare che il quadro elettrico presente nel locale cabina denominato "quadro elettrico inverter 1 e 2 - QE1-2" è alimentato in ingresso da rete sotto continuità assoluta (UPS esistente) e che pertanto può essere utilizzato per derivare la nuova sezione di impianto sotto UPS/IT-M mentre non è necessario prevedere un nuovo UPS con caratteristiche riportate nell'elaborato grafico IEQ-02 allegato alla documentazione di gara.

#### **RISPOSTA 11**

Si conferma. Si dovrà fornire **esclusivamente** l'UPS "di macchina", dedicato alla consolle ed alla workstation del Sistema, ed ai rilevatori SPECT

#### **DOMANDA 12**

Si chiede di confermare che, relativamente all'impianto di illuminazione di emergenza, è necessario prevedere lampade autonome con controllo centralizzato specificandone la tecnologia esistente (es. DARDO) ed eventuale presenza di sistema di supervisione con mappe grafiche da aggiornare.

#### **RISPOSTA 12**

Si conferma. La tecnologia esistente è DARDO. Non esiste sistema di supervisione

#### **DOMANDA 13**

Si chiede di specificare la categoria dell'impianto di trasmissione dati da realizzare e se i nuovi punti di rete dovranno essere collegati sulle porte vuote disponibili sui patch-panel presenti nell'armadio permutatore di zona oppure sarà da prevedersi un nuovo pannello di permutazione.

#### **RISPOSTA 13**

Impianto di trasmissione dati: **Cat 6**.

Si dovrà prevedere un nuovo pannello di permutazione da installare nel quadro dati esistente, nel corridoio adiacente il locale d'intervento, visto in fase di sopralluogo, dove risulta disponibile spazio più che adeguato alla posa di detto pannello.

#### **DOMANDA 14**

Si chiede di confermare che, relativamente all'impianto di rivelazione fumi, vi sia disponibilità sul loop di zona esistente, afferente alla centrale Notifier AM6000, per il collegamento dei nuovi elementi e che, oltre all'aggiornamento del software di programmazione della centrale, non vi sia un sistema di supervisione con mappe grafiche da aggiornare.

#### **RISPOSTA 14**

Come descritto nel Capitolato Tecnico la zona oggetto di intervento è servita dal Loop n°6 della centrale Notifier AM 6000 e tale loop ha disponibilità di punti (sia sensori che moduli) aggiuntivi. E' presente il sistema di supervisione Notifier Euronet, da aggiornare a cura dell'aggiudicatario.

#### **DOMANDA 15**

Con riferimento all'art. 2. Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto ove vengono richiesti "Servizi architettonici e servizi affini" si chiede:

a) se deve essere presentato solo il progetto esecutivo comprensivo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, viceversa si prega di specificare

b) se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature non in possesso di attestazione SOA anche per la progettazione, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI.

Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto

c) Si chiede di indicare, per la progettazione, i requisiti che il progettista deve possedere ai sensi del DPR 207/2010;

d) Si chiede di confermare che in caso di indicazione di più professionisti incaricati all'esecuzione del progetto definitivo, esecutivo e del CSP, questi non debbano partecipare in Raggruppamento temporaneo tra progettisti.

## **RISPOSTA 15**

Non è richiesta alcuna documentazione progettuale in sede di presentazione dell'offerta. Tutta la documentazione progettuale sarà richiesta al solo aggiudicatario entro 40 giorni dall'emissione dell'Ordinativo mediante NECA così come prescritto nel Capitolato tecnico: Art. 1, lett. c).

E' sufficiente l'indicazione del progettista per l'esecuzione dei servizi richiesti, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al punto 6.3 lett. d) del Disciplinare di gara.

## **DOMANDA 16**

Con riferimento all'art. 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE) ed in particolar modo ai requisiti di cui alle lettere:

- a) di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;
- b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza;

questi possano essere comprovati, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento con altra impresa assuntiva ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature, con la presentazione di attestazione SOA.

## **RISPOSTA 16**

Si conferma.

## **DOMANDA 17**

Relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria e più precisamente alla lett. "b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", si chiede di confermare che per la prova del predetto requisito sia sufficiente la presentazione delle fatture accompagnate dalla dichiarazione di conformità all'originale in quanto il dato specifico non è desumibile dal bilancio.

## **RISPOSTA 17**

Si conferma.

## **DOMANDA 18**

Relativamente ai requisiti di capacità tecnico-professionale "Il concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni 2018 – 2019– 2020 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice" si chiede di confermare che per la prova del requisito predetto sia sufficiente la presentazione delle fatture e dei collaudi con indicazione del bene fornito e della relativa corretta esecuzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale.

## **RISPOSTA 18**

Si conferma.

## **DOMANDA 19**

Visto il punto “6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b, 10, 11 DGUE)” in particolar modo “c) Opere e impianti” si chiede di confermare che l’impresa mandante di RTI verticale in possesso della qualificazione nella categoria OG11 possa eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta ex art. 79 comma 16 D.P.R. 207/2010, sulla base dunque del principio dell’assorbimento fra categorie generali e specializzate che consente la partecipazione alle gare nelle quali è richiesta la qualificazione nelle categorie specializzate componenti.

## **RISPOSTA 19**

Si riporta di seguito il comma 16 attualmente in vigore confermando il principio di assorbimento.

*Ai fini dell’individuazione delle categorie nella fase di progetto e successivo bando o avviso di gara o lettera di invito, un insieme di lavorazioni è definito come appartenente alla categoria OG 11 qualora dette lavorazioni siano riferibili a ciascuna delle categorie specializzate OS 3, OS 28 e OS 30; l’importo di ciascuna di tali categorie di opere specializzate, così individuate, deve essere pari almeno alla percentuale di seguito indicata dell’importo globale delle lavorazioni attinenti alla categoria OG 11:*

- categoria OS 3: 10 %

- categoria OS 28: 25 %

- categoria OS 30: 25 %

## **DOMANDA 20**

Visto il punto “6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b, 10, 11 DGUE)” in particolar modo la sezione 11 del DGUE, si chiede di confermare che vista la tipologia di apparecchiature da fornire tale punto non debba essere compilato; viceversa si prega meglio di specificare con quali documenti debba essere comprovata.

## **RISPOSTA 20**

Si conferma la non compilazione della sezione.

## **DOMANDA 21**

In riferimento al punto 7 del paragrafo 13.2.3 (OFFERTA ECONOMICA – STEP 3) a pag. 74 del disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf, si chiede di confermare che nella voce “apparecchiature di supporto” rientrino il software di terze parti per la valutazione della dosimetria con eventuale hardware a supporto, l’UPS, la stampante laser e possano pertanto ritenersi esclusi (insieme ai lavori) dalla quotazione del contratto full-risk post garanzia da indicare in offerta economica.

## **RISPOSTA 21**

Si adegua quanto prescritto nel capitolato all’art.6.4 rettificando il disciplinare al punto 7 del paragrafo 13.2.3\_Offerta economica\_Step 3.

## **DOMANDA 22**

Si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di indicare se la durata del contratto full-risk post garanzia successivo alla scadenza del periodo di garanzia offerto in gara sia di cinque anni, come indicato al punto 7 del paragrafo 13.2.3 (OFFERTA ECONOMICA – STEP 3) a pag. 74 del disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf, oppure di otto anni, come indicato all'Art. 6.4 (Contratto di assistenza e manutenzione sul Sistema – Durata e costi) a pag. 141 del disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf.

## **RISPOSTA 22**

Si adegua quanto prescritto nel capitolato all'art.6.4 rettificando il disciplinare al punto 7 del paragrafo 13.2.3\_Offerta economica\_Step 3.

## **DOMANDA 23**

In riferimento al punto 3 del paragrafo 13.2.2 (OFFERTA TECNICA – STEP 2) a pag. 71 del disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf, dal momento che sono richiesti dépliant illustrativi, si chiede conferma che possa essere allegato anche materiale in lingua inglese.

## **RISPOSTA 23**

I dépliant illustrativi proposti in alternativa alle foto dovranno essere prodotti in lingua italiana.

## **DOMANDA 24**

In riferimento al punto 13) b) dell'Art. 2.2 (Caratteristiche funzionali minime del sistema SPECT) a pag. 110 del disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf, si chiede di confermare che la dicitura “Ampio range energetico con valore massimo uguale o inferiore a 500 keV” sia un refuso e che sia da intendere come “Ampio range energetico con valore massimo uguale o superiore a 500 keV”. Inoltre, si chiede di confermare che il criterio relativo al suddetto parametro venga modificato in “a valore maggiore corrisponde punteggio maggiore”.

## **RISPOSTA 24**

Si procede alla rettifica in valore uguale o superiore a 500 keV. Si conferma altresì che il criterio relativo al suddetto parametro è da ritenersi modificato in “a valore maggiore corrisponde punteggio maggiore”.

## **DOMANDA 25**

In riferimento al punto P1.11 del file All\_01\_-QUESTIONARIO\_RACCOLTA\_DATI.xlsx (Dimensioni del campo di vista UFOV del singolo rivelatore di almeno 50x38 cm senza smussamento degli angoli), si chiede di specificare come viene attribuito il punteggio secondo il criterio Q3, essendo due le dimensioni in gioco.

## **RISPOSTA 25**

Sarà attribuito il punteggio maggiore a chi offrirà l'area maggiore espressa in cm<sup>2</sup> rispetto al parametro minimo di 1.900 cm<sup>2</sup>.

## **DOMANDA 26**

In riferimento al punto P1.14 del file All\_01\_-QUESTIONARIO\_RACCOLTA\_DATI.xlsx (Efficienza planare di sistema secondo standard NEMA), si chiede di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q3\* e non Q3, non essendo fissato il valore a base di gara.

## **RISPOSTA 26**

Si rettifica e si attribuisce il punteggio Q3\*.

## **DOMANDA 27**

In riferimento al punto P1.15 del file All\_01\_-QUESTIONARIO\_RACCOLTA\_DATI.xlsx (Risoluzione spaziale planare di sistema secondo standard NEMA), si chiede di precisare se il valore richiesto è da intendersi con o senza scatter. Si chiede, inoltre, di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q4\* e non Q4, non essendo fissato il valore a base di gara.

## **RISPOSTA 27**

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scatter. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

## **DOMANDA 28**

In riferimento al punto P1.16 del file All\_01\_-QUESTIONARIO\_RACCOLTA\_DATI.xlsx (SPECT: risoluzione spaziale con scatter dopo ricostruzione @140 keV, per l'algoritmo di ricostruzione a Retroproiezione Filtrata (FBP), come da norma NEMA), si chiede di specificare come viene attribuito il punteggio, essendo tre i valori in gioco. Si chiede, inoltre, di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q4\* e non Q4, non essendo fissato il valore a base di gara.

## **RISPOSTA 28**

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scatter. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

## **DOMANDA 29**

In riferimento al punto P1.17 del file All\_01\_-QUESTIONARIO\_RACCOLTA\_DATI.xlsx (risoluzione spaziale con algoritmi di resolution recovery offerti), si chiede di precisare se i valori richiesti sono da intendersi con o senza scatter. Si chiede, inoltre, di specificare come viene attribuito il punteggio, essendo tre i valori in gioco.

## **RISPOSTA 29**

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scatter. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

### **DOMANDA 30**

In riferimento all'Art. 3.3 (Opere ed oneri) a pag. 118 del Disciplinare REG\_AM\_6278\_2021.pdf, si chiede conferma che il "progetto proteximetrico" faccia parte del progetto definitivo e che quindi debba essere incluso a seguito dell'aggiudicazione e che non sia da presentare in offerta, come indicato nel punto c) del medesimo Art.

### **RISPOSTA 30**

Si conferma.

Il Dirigente U.S.S.  
dott. Luigi Moreno Costa

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme  
collegate*